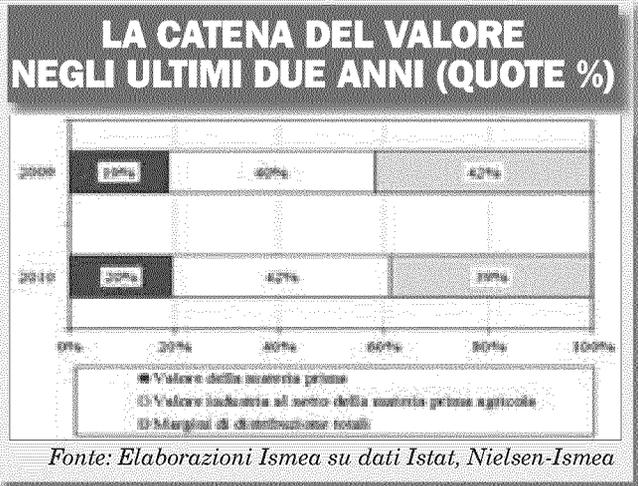


I dati dell'Osservatorio mercato zootecnico al 2010. Crescita del 2,6%

Il mercato del latte in Italia va forte. Ora vale 14,8 mld

DI FEDERICO UNNIA

Nel 2010 il mercato del latte in Italia ha raggiunto un valore complessivo di 14,8 miliardi di euro, in crescita del 2,6% rispetto al 2009, superando così alcune delle difficoltà che avevano caratterizzato il settore nel recente passato. Il prezzo della materia prima, grazie anche ad una progressiva ottimizzazione delle strutture produttive presenti sul territorio italiano, si è gradualmente riportato su valori medi in grado di assicurare redditività al comparto e portando così il valore complessivo del latte di produzione nazionale sopra la soglia dei 4 miliardi di euro. Il principale driver di questo recupero è stato il graduale incremento dei prezzi del **Grana Padano** e del **Parmigiano Reggiano**, che nel 2011 hanno proseguito la crescita. È quanto emerge dal Rapporto sul mercato del latte in Italia 2010, curato dall'**Osservatorio sul mercato dei prodotti zootecnici**, in collaborazione con l'**Aia** (Associazione Italiana Allevatori), giunto alla diciassettesima edizione. Il latte complessivamente utilizzato nelle produzioni industriali italiane del 2010 ha superato i 13 milioni di tonnellate, di cui 1,8 milioni importante. Ne è derivata una produzione complessiva di quasi 2,7 milioni di tonnellate di latte alimentare, 1,2 milioni di tonnellate di formaggi (di cui 274 mila esportate), 208 mila tonnellate di yogurt e latti fermentati e 104 mila tonnellate di burro. Le vendite complessive al dettaglio di prodotto lattiero-caseari nel 2010 sono aumentate in quantità (+1,3%), ma la spesa si è ridotta del -0,6% per effetto di una non trascurabile



flexione dei prezzi di vendita (-1,9%): dato questo – secondo il rapporto – imputabile al calo del livello qualitativo medio dei prodotti acquistati. Tra questi in particolare il Parmigiano Reggiano (-5%), fontina (-3,2%) e la mozzarella di bufala (-1,6%). Cresciuti, invece, gli acquisti di latte alimentare (+1,5%) ed il latte fresco (+2%). Infine, cresce la redditività delle aziende da latte, dove nel 2010 il costo totale per 100kg è risultato pari a 39,19 euro, con una crescita di 0,95 euro (pari a +2,5%) sul 2009. Il numero degli allevamenti in Italia è passato da 97.044 unità del 1995/96 alle 38.442 del 2010/2011. Ciò significa che nelle ultime 11 campagne sono state chiuse in Italia ben 29 mila stalle. A livello europeo nel 2011 la produzione di latte ha toccato 156,4 milioni di tonnellate (+1% sul 2010), con oltre 23 milioni di capi.

